



## Comune di Vercurago

Provincia di Lecco

### Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 15 DEL 01-06-2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020**

L'anno duemilaventi addì uno del mese di Giugno, alle ore 21:00, presso la Sala delle Adunanze Consiliari, convocato dal Sindaco, mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla normativa vigente, all'appello risultano presenti:

Componente	Presente	Assente	Componente	Presente	Assente
LOZZA PAOLO GIOVANNI	X		VALLARA DARIO	X	
GREPPI CARLO	X		GILARDI VALERIA	X	
MAGGI ROBERTO	X		MALUGANI CARLO	X	
MEOLI MICHELE	X		RIVA GIOACHINO		X
NOSEDA ILEANA	X		PASCUZZI RAFFAELE		X
BONACINA ALBERTO	X				

Numero totale PRESENTI: 9 – ASSENTI: 2

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO COMUNALE DOTT.SSA EMANUELA SEGHIZZI che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PAOLO GIOVANNI LOZZA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020.

Relaziona il sindaco spiegando che non ci sono margini per la diminuzione delle aliquote, sono state confermate le aliquote precedenti: 5 per mille sulle abitazioni di categorie A1 A8 e A9, 10,10 per mille per gli immobili di cat D, di cui il 7,6 per mille va allo Stato.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

VISTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 04.02.2019 sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote Imu:

- aliquota 5 per mille per le abitazioni principali di lusso, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- aliquota 10,10 per mille di cui 7,6 per mille riservato allo Stato, per i fabbricati produttivi di categoria D;
- aliquota 10,10 per mille per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili;

VISTO che con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 04.02.2019 sono state approvate per l'anno 2019 le seguenti aliquote Tasi:

- aliquota 0 per mille per le abitazioni principali di lusso, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- aliquota 0 per mille per gli immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, per gli immobili delle forze armate, per gli immobili destinati ad alloggi sociali e di quelli degli enti per edilizia residenziale pubblica, per le case coniugali assegnate al coniuge a seguito di separazione legale o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- aliquota 0 per mille per i fabbricati rurali strumentali;
- aliquota 0 per mille per i fabbricati produttivi di categoria D;
- aliquota 0 per mille per le aree edificabili;
- aliquota 0 per mille per gli altri immobili diversi dall'abitazione principale.

CONSIDERATO che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'[articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557](#), è pari allo 0,1 per cento e i Comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in

ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i Comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;

- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei [commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208](#), i Comuni, con espressa deliberazione del Consiglio Comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al [comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147](#), nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al [comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015](#). I Comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

VISTO:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;

- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

- che il Dipartimento delle Finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle Finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

VISTO che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito Imu un importo pari ad euro 450.000,00, al netto della quota di alimentazione del Fsc, pari per l'anno 2020 ad euro 89.829,63.

CONSIDERATO che dalle stime operate dal servizio tributi sulle basi imponibili Imu il fabbisogno finanziario dell'ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

- abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative  
Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

pertinenze: aliquota pari al 5 per mille;

- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota 0 per mille
- fabbricati classificati nel gruppo catastale D: aliquota pari al 10,10 per mille;
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,10 per mille;
- terreni agricoli: aliquota pari a 0 per mille
- aree fabbricabili: aliquota pari al 10,10 per mille.

ACQUISITI i pareri favorevole di regolarità tecnica e contabile ex artt. 49 e 147bis del decreto legislativo n. 267 del 2000.

A seguito di votazione, espressa nei modi e nelle forme di legge, con il seguente esito:

PRESENTI	ASTENUTI	VOTANTI	VOTI FAVOREVOLI	VOTI CONTRARI
9	1 Malugani Carlo	8	8	====

### **DELIBERA**

1. Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:
  - abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5 per mille;
  - fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota 0 per mille
  - fabbricati classificati nel gruppo catastale D: aliquota pari al 10,10 per mille;
  - fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,10 per mille;
  - terreni agricoli: aliquota pari a 0 per mille;
  - aree fabbricabili: aliquota pari al 10,10 per mille.
2. Di confermare i valori medi delle aree edificabili situate sul territorio comunale approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 4/4/2011.
3. Di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2020, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9, nell'importo di € 200,00.
4. Di nominare, ai sensi del comma 778 della Legge 160/2019, quale Responsabile del presente tributo il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, dott. Stefano Bonfanti.
5. Di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020.
6. Di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Infine il Consiglio Comunale, con votazione resa separatamente, con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge;

**DELIBERA**

Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005 e norme collegate

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

---

**PARERE DI CONFORMITA'**

Ai sensi dell'art. 97 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti locali, si attesta che il presente atto è conforme all'ordinamento vigente.

Il Segretario  
**DOTT.SSA EMANUELA SEGHIZZI**

---

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
**PAOLO GIOVANNI LOZZA**

Il Segretario  
**DOTT.SSA EMANUELA SEGHIZZI**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario  
**DOTT.SSA EMANUELA SEGHIZZI**

---



**Comune di Vercurago**  
Provincia di Lecco

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020**

---

**P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' T E C N I C A**

(Art.49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 26-05-2020

**Il Responsabile del Servizio**  
*DOTT. BONFANTI STEFANO*

---

Eventuali note:



**Comune di Vercurago**  
Provincia di Lecco

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020**

---

**P A R E R E D I R E G O L A R I T A ' C O N T A B I L E**

(Art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile del Servizio economico finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii., esprime parere Favorevole di regolarità contabile.

Addì, 26-05-2020

**Il Responsabile del Servizio**  
*DOTT. BONFANTI STEFANO*

---

Eventuali note:

# Comune di Vercurago

*Provincia di Lecco*

---

## **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Deliberazione di Consiglio Comunale n° 15/2020

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2020**

Il sottoscritto Responsabile della Pubblicazione, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 15-06-2020 per giorni quindici consecutivi.

Vercurago, 15-06-2020

Il Responsabile della Pubblicazione

*LOREDANA PANZERI*